A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Campania

Napoli, 17/10/2018
Prot. n. 2018/17065/DRCAM

Oggetto: NABP884 "*Scarpata Calata Capodichino*".
Intervento di consolidamento dei pendii previa bonifica da vegetazione infestante.
Determina a contrarre.

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 01.02.2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

VISTE le Determinazioni nn. 76 e 77 del 23.02.2017, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTO l'atto prot. 2018/17060/DRCAM del 17/10/2018, con il quale si è provveduto alla nomina ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. Luca DAMAGINI, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP) per l'intervento di consolidamento dei pendii, previa bonifica da vegetazione infestante, da eseguire sulla scarpata posta a ridosso del fabbricato sito in Napoli, alla via Calata Capodichino n. 171, riportato al numero di scheda NABP884, denominato "*Scarpata Calata Capodichino*";

VISTO che il RUP, nonché Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici*, con comunicazione del 04.10.2018:

ha rappresentato che l'intervento è finalizzato al ripristino dell'ordinaria salubrità dell'area demaniale e della zona limitrofa, nonché, a prevenire una possibile situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possa scaturire dalle criticità statiche della scarpata posta a ridosso del fabbricato sito in Napoli, alla via Calata Capodichino n. 171 (Condominio del *Rione Gioberti*);

ha rappresentato che, sulla base di quanto indicato dal responsabile dell'U.O. *Servizi Territoriali NA1*, l'intervento dovrà essere eseguito sull'intera superficie del pendio, nelle more di una esatta determinazione, da effettuarsi a cura della stessa U.O. *ST NA1*, dei confini tra la proprietà demaniale ed il Condominio del *Rione Gioberti*. Tanto al fine di poter esercitare azione di rivalsa nei confronti del citato Condominio per la quota di priopria spettanza;

ha evidenziato che l'intervento manutentivo è finanziato con le risorse apposte sul Capitolo 7754, con riserva di rivalsa a cura dell'U.O. *Servizi Territoriali NA1*;

ha ricompreso le prestazioni oggetto del presente appalto nella categoria dei lavori, con una durata stabilita in 30 giorni naturali e consecutivi;

Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079
e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it
pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

ha evidenziato che l'intervento appare finalizzato al ripristino dell'ordinaria salubrità dell'area demaniale e della zona limitrofa, nonché, a prevenire una possibile situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possa scaturire dalle criticità statiche della scarpata posta a ridosso del fabbricato del civico n. 171 di via Calata Capodichino in Napoli. Le predette carenze igienico-sanitarie sono state, anche, oggetto di segnalazione da parte della Regione Campania ASL Napoli, Comune di Napoli e Condominio "*Rione Gioberti*";

ha definito che per detti lavori non è richiesta alcuna qualificazione, ma è opportuno che i concorrenti abbiano eseguito opere di ingegneria naturalistica;

ha ritenuto che in base alla natura del presente affidamento non è possibile procedere alla suddivisione in lotti, tenuto conto che l'appalto ha un importo comunque non rilevante, che e che tale operazione non fattibile dal punto di vista tecnico e comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura;

ha verificato che per l'affidamento non ricorre agli aggiudicatari degli Accordi Quadro (ambito *Manutentore Unico*), in quanto i tempi di selezione degli stessi non sono compatibili con l'esecuzione dell'intervento e la particolare lavorazione non trova riscontro tra gli stessi;

ha verificato la possibilità di ottenere le prestazioni tramite il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (MePA), redigendo il *Capitolato tecnico* e tutti i documenti necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva;

ha proposto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del citato D.Lgs., previa richiesta di presentazione di offerta - con assegnazione di tempistiche urgenti da rispettare - a cinque Operatori Economici (di seguito O.E.), presenti sulla piattaforma nella categoria merceologica "*Opere di ingegneria naturalistica - OG13*", ed individuati mediante sorteggio. Nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente satisfattivi rispetto all'oggetto dell'appalto, gli O.E. verranno individuati previa indagine di mercato extra MePA, nel rispetto del principio della rotazione, consultando i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP, il tutto nel rispetto del *principio della rotazione*;

VISTO CHE l'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto ammonta ad € 16.348,58 (euro sedicimilatrecentoquarantotto/58), I.V.A. esclusa, comprensivo di € 5.049,38 per oneri della manodopera soggetti a ribasso, ed € 777,60 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e con un quadro economico di € 23.731,99 (ventitremilasettecentotrenutuno/99);

CHE l'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori soggetto a ribasso, pari ad **€ 15.570,98** (euro quindicimilacinquecentosettanta/98), al quale dovrà essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato di € 777,60 quale costo totale della sicurezza non soggetto al ribasso d'asta;

CONSIDERATO che la prestazione di bonifica da vegetazione infestante è ricompresa nella categoria "*OG13 – Opere di ingegneria naturalistica*", che "*Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di opere o lavori puntuali, e di opere o di lavori diffusi, necessari alla difesa del territorio ed al ripristino della compatibilità fra "sviluppo sostenibile" ed ecosistema, comprese tutte le opere ed i lavori necessari per attività botaniche e zoologiche. Comprende in via esemplificativa i processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico, la conservazione ed il recupero del suolo utilizzato per cave e torbiere e dei bacini idrografici, l'eliminazione del dissesto idrogeologico per mezzo di piantumazione, le opere necessarie per la stabilità dei pendii, la riforestazione, i lavori di*

sistemazione agraria e le opere per la rivegetazione di scarpate stradali, ferroviarie, cave e discariche";

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, ed, in particolare, il comma 2, lett. a), secondo cui è possibile procedere all'affidamento diretto "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*", ed il comma 6, secondo cui "*Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE le *Linee Guida Selezione del Contraente* – Versione 3, predisposte dall'Agenzia del Demanio, che disciplinano, attraverso *Macroprocessi*, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione da richiedere ai fini dell'aggiudicazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura dei documenti inviati dalla Direzione Centrale di questa Agenzia, recanti raccomandazioni ed indirizzi operativi da seguire, emerge quanto segue:

CHE, le S.A. possono aderire, per i lavori manutentivi dell'importo fino ad € 1 milione, ai bandi *MePA* con negoziazione mediante Rdo ed invito di un numero minimo di O.E., o utilizzare l'*Albo esecutori Lavori* dell'Agenzia, fermo restando l'obbligo di affidamento agli aggiudicatari degli *Accordo Quadro* per gli interventi ricompresi nell'ambito di operatività del *Manutentore Unico* (art. 12 del D.L. n. 98/2011);

CONSIDERATO che non risulta attivata, per detti interventi, alcuna *Convenzione Quadro* (art.1, comma 510, legge n.208/15);

CHE, si raccomanda, anche per gli affidamenti disciplinati dall'art. 36, comma 2, lett. a), un confronto competitivo, in ossequio ai principi dettati dall'art. 30, comma 1, per tutte le tipologie di appalto, quali la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità (v. Linee guida n. 4 dell'ANAC, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", secondo cui "*... il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*");

CHE, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, possono essere esternalizzati con affidamento diretto, secondo quanto pervisto dall'art. 31, comma 8, previa acquisizione di più preventivi (almeno 2), individuando gli O.E. sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di O.E. (Albo), con applicazione del criterio del minor prezzo;

CHE, il confronto competitivo si realizza attraverso un'indagine di mercato con acquisizione di almeno due preventivi, che potrà avvenire sul MePA mediante richiesta di offerta ovvero extra MePA, in caso di servizi e forniture che non trovano corrispondenza nella categorie del mercato elettronico;

CHE, il RUP, tramite lo strumento del MePA, provvederà a verificare preliminarmente la possibilità di ottenere la prestazione, e che, per importi inferiori ad € 40.000,00, resta fermo l'invito diretto su detto mercato elettronico di almeno due operatori previamente individuati mediante una previa indagine di mercato effettuata extra MePA;

CHE, in tal caso, viene instaurato un confronto concorrenziale tra più operatori che sulla piattaforma offrono il bene/servizio/intervento manutentivo, tramite una vera e propria procedura comparativa;

CHE, il confronto tra due o più preventivi può essere utilizzato per adempiere correttamente all'obbligo motivazionale, con riferimento ai profili dell'*economicità* dell'affidamento e del rispetto dei principi di *concorrenza;*

CHE, nel rispetto dei principi di *trasparenza* ed *economicità* dell'azione aministrativa degli uffici pubblici, è confermata la *policy* dell'Agenzia di avviare indagini di mercato per procedere ad affidamenti diretti, ciò nell'ottica di favorire la *rotazione* dei fornitori e ricavare ogni possibile economia di spesa dalla competizione tra più soggetti;

CHE, al fine di contemperare il rispetto degli obblighi di approvvigionamento centralizzato con la primaria esigenzia di garantire la *speditezza* e l'*efficacia* delle procedure di affidamento, si ritiene opportuno avvalersi, in particolare in caso di importo inferiore ad € 40.000,00, della possibilità di inserire autonomamente i soggetti da invitare;

CHE, ai sensi dell'art. 93, comma 3 e 10, del D.Lgs. n.50/2016, è facoltà della S.A. non richiedere le garanzie di cui al presente articolo nei casi di cui all'art. 36, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO che, per ragioni di urgenza riguardanti una possibile situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, risulta improcastinabile l'attivazione dell'intervento;

VISTE le motivazioni addotte dal RUP circa l'urgenza dei lavori per il mancato ricorso agli O.E. aggiudicatari degli Accordi Quadro;

RITENUTO DI poter, pertanto, procedere all'affidamento esterno dei predetti servizi, previo esperimento della procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), previa consultazione di n. 5 O.E. da individuare mediante il sorteggio sul portale del MePA o, in subordine, nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente satisfattivi rispetto all'oggetto dell'appalto, una indagine di mercato extra MePA, tra i Fornitori abilitati in detto Mercato Elettronico nell'area merceologica "*Opere di ingegneria naturalistica - OG13*", nel rispetto del principio della rotazione;

DI consultare, nell'ambito dell'indagine di mercato, i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP (es. area merceologica di interesse);

DI dover utilizzare per l'aggiudicazione, previa verifica della conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto richiesto nella RDO, il criterio del minor prezzo previsto dall'art. 95, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, tra le Offerte contrattuali pervenute da ciascun Fornitore e che verrano inserite dal *Sistema* in una apposita graduatoria;

DI adottare quale forma di stipula del Contratto il documento informatico generato dal Sistema e che risulta composto dall'Offerta del Fornitore e dal *Documento di Accettazione* del Soggetto Aggiudicatore;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, "*Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale*", del budget anno 2018 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

CONSIDERATO che i requisiti di capacità *economico-finanziaria* e *tecnico-organizzativa* sono stati individuati dal RUP in ragione della peculiarità dell'appalto in oggetto, e che gli stessi appaiono coerenti con il quadro vigente;

CHE in base all'art. 216, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione previsto dall'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione nell'*Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti*;

CHE l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTI gli atti predisposti per l'avvio della procedura selettiva;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PROCEDERE ALL'AVVIO DELL'AFFIDAMENTO dei lavori finalizzati al consolidamento dei pendii previa bonifica da vegetazione infestante, dell'immobile identificato al n. NABP884, denominato "*Scarpata Calata Capodichino*", sito in Napoli alla via Calata Capodichino, dell'importo massimo stimato pari ad € 16.348,58, oltre IVA come per legge, di cui € 777,60, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, e con un importo soggetto a ribasso pari ad **€ 15.570,98,** ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, previa *Richiesta di Offerta* – RDO prevista dal *Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione,* tramite il *Punto Istruttore*, da promuovere nei confronti di cinque O.E. abilitati al *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (MePA);

DI ADOTTARE per la selezione degli O.E. i *requisiti generali* di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed i *requisiti* specificati nel *Disciplinare di gara*;

DI INDIVIDUARE gli O.E. mediante il sorteggio da attivare sul portale del MePA tra gli Operatori Economici abilitati nell'area merceologica "*Opere di ingegneria naturalistica - OG13*". In via residuale, nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente satisfattivi rispetto all'oggetto dell'appalto, gli O.E. verranno individuati dal RUP mediante indagine di mercato extra MePA, da svolgere con le modalità dallo stesso ritenute più convenienti, nel rispetto del principio della rotazione, consultando i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP;

DI APPLICARE il principio di rotazione, sulla base dei presupposti di cui alle Linee Guida ANAC, in relazione agli inviti ed all'affidamento;

DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE della gara con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che la relativa spesa del quadro economico pari ad € 23.731,99, trova copertura all'interno del bilancio dell'Agenzia per l'anno 2018, Capitolo 7754;

DI APPROVARE il *Disciplinare di gara* ed il *Capitolato Speciale d'Appalto,* allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la natura del lavoro è tale da non consentire la suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DISPORRE la pubblicazione in ottemperanza alla normativa vigente;

DI STIPULARE il contratto mediante l'ordine che verrà generato dal Sistema, denominato "*Documento di stipula*", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale;

DI STABILIRE che l'affidamento sarà effettuato anche con sottoscrizione del *Capitolato Speciale d'Appalto*;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

DI DEMANDARE al RUP gli adempimenti conseguenziali alla presente determina, con acquisizione del *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della procedura.

Il Direttore Regionale
Edoardo Maggini